



## Comune di Troia

**Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:**

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

### DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 10 del 29 Febbraio 2024

**Oggetto: Convenzione UEPE. Autorizzazione alla sottoscrizione. Determinazione.**

L'anno 2024 il giorno 29 del mese di Febbraio alle ore 17.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Troia, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, giusta convocazione n. 3152 del 21.02.2024 risultano presenti al momento dell'appello:

| N.     | Ente                               | QUALIFICA  | NOME E COGNOME                           | P | A |
|--------|------------------------------------|------------|------------------------------------------|---|---|
| 1.     | Comune di Troia                    | Presidente | Cavalieri Leonardo Sindaco in presenza   | x |   |
| 2.     | Comune di Accadia                  | Componente | Andreano Eleonora Assessore da remoto    | x |   |
| 3.     | Comune di Anzano di Puglia         | Componente | Marotta Antonio Assessore da remoto      | x |   |
| 4.     | Comune di Ascoli Satriano          | Componente | Russo Roberta Assessore da remoto        | x |   |
| 5.     | Comune di Bovino                   | Componente | -----                                    |   | x |
| 6.     | Comune di Candela                  | Componente | -----                                    |   | x |
| 7.     | Comune di Castelluccio dei Sauri   | Componente | Forleo Salvatore Assessore in presenza   | x |   |
| 8.     | Comune di Castelluccio Valmaggiore | Componente | Pasquale Marchese Sindaco da remoto      | x |   |
| 9.     | Comune di Celle di San Vito        | Componente | -----                                    |   | x |
| 10.    | Comune di Deliceto                 | Componente | -----                                    |   | x |
| 11.    | Comune di Faeto                    | Componente | -----                                    |   | x |
| 12.    | Comune di Monteleone di Puglia     | Componente | Rigillo Pasquale Consigliere in presenza | x |   |
| 13.    | Comune di Orsara di Puglia         | Componente | -----                                    |   | x |
| 14.    | Comune di Panni                    | Componente | De Luca Annalisa Consigliere da remoto   | x |   |
| 15.    | Comune di Rocchetta Sant'Antonio   | Componente | Garruto Lea Assessore da remoto          | x |   |
| 16.    | Comune di Sant'Agata di Puglia     | Componente | -----                                    |   | x |
| Totali |                                    |            |                                          | 9 | 7 |
| 17.    | ASL                                | Componente | -----                                    |   | x |

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Addì, 29.02.2024

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso  
*Daniela Maria Cristina Intiso*

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Addì, 29.02.2024

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
Dott. Daniele De Santis  
*Daniele De Santis*

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000, N° 267

Addì, 29.02.2024

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
Dott. Daniele De Santis

E' chiamata a verbalizzare la dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso, Responsabile dell'Ufficio di Piano che redige e sottoscrive il presente verbale. Presiede Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia che, accertato il numero legale, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

#### **IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

**PREMESSO** che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 1 del 24.01.2023, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

#### **VISTI:**

- la Deliberazione di Coordinamento n.28 del 21 settembre 2023 in cui è stato approvato il V Piano di Zona;
- il Decreto sindacale del 06.02.2024, prot. n. 0002029, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso la Responsabilità dell'ufficio di Piano, confermato con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n.39 del 5.12.2023, esecutiva ai sensi di legge;

#### **VISTI:**

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Troia n. 24 del 04 Luglio 2023, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione del D.U.P. (documento unico di programmazione), del bilancio di previsione triennio 2023 – 2025, e dei relativi allegati;
- Il Piano Esecutivo di Gestione Definitivo 2023 – 2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Troia n. 107 del 13.07.2023, immediatamente eseguibile;
- Il piano esecutivo di gestione provvisorio anno 2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 12.01.2024 immediatamente eseguibile;
- La deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 01/02/2024 di approvazione del DUP 2024-2026;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 15/02/2024 di: approvazione del DUP 2024-2026;
- Il Decreto Ministero dell'Interno del 22/12/2023, ad oggetto: differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.303 del 30/12/2023 e che, pertanto, ai sensi dell'art.163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 15/03/2024.

**VISTA** la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali adottata, ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 267/00, con propria deliberazione n. 11 del 17.07.2018;

**VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", nella quale è stabilito:

- all'art. 4, che "il sistema d'interventi e servizi sociali è definito dal Piano regionale delle politiche sociali e realizzato attraverso i Piani sociali di zona garantendo la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete secondo gli ambiti territoriali socioassistenziali come definiti dalla Regione";
- all'art. 5 che "gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari corrispondono alle circoscrizioni territoriali dei distretti socio-sanitari;
- all'art. 6 che "La gestione associata dei servizi socio-assistenziali è, di norma, esercitata dai Comuni appartenenti allo stesso distretto socio-sanitario" e che gli stessi decidono autonomamente la forma di gestione associata scegliendola tra le forme previste dagli articoli 30 e seguenti del D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il RR n. 04/2007 e ss.mm.ii.;

#### **PREMESSO**

- che, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 28 agosto 2000, n. 274, il giudice di pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in



favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato e che analoga previsione è stata da ultimo - introdotta con Legge n. 120/2010 con riferimento agli illeciti in materia di sicurezza stradale;

- che l'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;
- che la Legge n.67/14 prevede per l'Istituto della "messa alla prova" prestazioni non retribuite in favore della collettività;
- che il Ministro della Giustizia con l'atto in premessa citato ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;
- che l'ente presso il quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità rientra tra quelli indicati nell'art. 54 del citato Decreto Legislativo;

**CONSIDERATO** che si ritiene opportuno sottoscrivere l'allegata convenzione per garantire l'istituto della "messa alla prova", precisando che l'area dei servizi da riportare in convenzione per i Lavori di Pubblica Utilità riguardano:

- a) Welfare leggero;
- b) Piccoli interventi al Patrimonio Comunale;
- c) Presenza presso gli uffici comunali.

**CONSIDERATO ALTRESÌ** che:

- ✓ L'ente consente che n.18 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo citato in premessa e / o imputati con sospensione del procedimento penale con "messa alla prova", prestino presso di sé la loro attività non retribuita in favore della collettività.
- ✓ Il numero massimo di lavoratori impiegabili contemporaneamente è di n. 2 unità"
- ✓ L'orario di lavoro potrà essere articolato individualmente in relazione alle esigenze delle predette attività da svolgere e in modo tale da non pregiudicare le esigenze di vita dei condannati e degli imputati ammessi alla prova dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 per un totale di n. 5 giorni alla settimana;
- ✓ L'Art. 3 si individua nella Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso, Responsabile dell'Ufficio di Piano, il responsabile del coordinamento delle persone incaricate, nei vari servizi dell'Ente distribuiti sul territorio, del coordinamento diretto delle prestazioni dell'attività lavorativa dei condannati e degli ammessi alla prova e di impartire a costoro le relative istruzioni.

**DATO ATTO** che il detenuto va assicurato all'INAIL e coperto da una polizza RCT/RCO nonché garantito il coordinamento, si ritiene di stabilire che tali oneri restano a carico dei Bilanci dei Comuni che si avvantaggeranno del servizio di Pubblica Utilità;

**UDITA** la relazione del Presidente Cavaliere sull'importanza di sottoscrivere questa convenzione per garantire l'istituto della "messa alla prova";

Dopo breve discussione,

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Coordinamento Istituzionale;

**ACQUISITO** il parere favorevole inserito in preambolo dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

|                         |          |
|-------------------------|----------|
| Presenti:               | <b>9</b> |
| Aventi diritto di voto: | <b>9</b> |
| Favorevoli:             | <b>9</b> |
| Contrari:               | <b>0</b> |
| Astenuti:               | <b>0</b> |

#### **DELIBERA**

**Per i motivi di cui in premessa e qui integralmente riportati per essere approvati:**

**di prendere atto** di quanto richiamato in preambolo che qui si intende integralmente riportato;

**di approvare** l'allegato schema di convenzione con il Ministero di Giustizia per i lavori di pubblica utilità da parte dei detenuti che ne facciano richiesta, delegando sin da ora i Sindaci dei Comuni ove viene assegnato il detenuto;

**di autorizzare** il presidente del Coordinamento Istituzionale alla sottoscrizione della convenzione di cui sopra;

**Di stabilire** che le aree di servizio da destinare a lavori di pubblica utilità sono le seguenti:

- a) Welfare leggero;
- b) Piccoli interventi al Patrimonio Comunale;
- c) Presenza presso gli uffici comunali.

**Di stabilire altresì che:**

- ✓ L'ente consente che n.18 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo citato in premessa e / o imputati con sospensione del procedimento penale con "*messa alla prova*", prestino presso di sé la loro attività non retribuita in favore della collettività.
- ✓ Il numero massimo di lavoratori impiegabili contemporaneamente è di n. **2** unità"
- ✓ L'orario di lavoro potrà essere articolato individualmente in relazione alle esigenze delle predette attività da svolgere e in modo tale da non pregiudicare le esigenze di vita dei condannati e degli imputati ammessi alla prova dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 per un totale di n. 5 giorni alla settimana;
- ✓ l'Art. 3 si individua nella Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso, Responsabile dell'Ufficio di Piano, il responsabile del coordinamento delle persone incaricate, nei vari servizi dell'Ente distribuiti sul territorio, del coordinamento diretto delle prestazioni dell'attività lavorativa dei condannati e degli ammessi alla prova e di impartire a costoro le relative istruzioni.

**di dare atto** che gli oneri derivanti dall'Assicurazione, dalla polizza RCT/RCO e Coordinamento resteranno a carico dei Bilanci dei Comuni che si avvantaggeranno dei lavori di pubblica Utilità e che costituiranno finanziamento ai servizi del Piano di Zona;

**di demandare** all'Ufficio di Piano tutti gli atti che conseguono all'approvazione del presente provvedimento;

**di rimettere** copia del presente atto a tutti i Comuni appartenenti all'Ambito territoriale per quanto di rispettiva competenza;

**di dichiarare**, con voto unanime, espresso nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



# Ambito Territoriale di Troia

## ***Deliberazione del Coordinamento Istituzionale***

Verbale n. 10 del 29 Febbraio 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso  




Il Presidente

Avv. Leonardo Cavalieri  


### **Certificato di Pubblicazione**

Il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

07 MAR 2024

IL Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE  


### **Dichiarazione di conformità**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE  


### **Dichiarazione di esecutività**

X La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

\_\_\_ Esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.

IL Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE  
